

FAQ SEMINARIO 17/03/2020

DOMANDA 1

Sanificazione "periodica": in aziende a rischio basso come la nostra possiamo considerarla giornaliera?

RISPOSTA

Si consiglia di far pulire gli uffici come prima dell'emergenza COVID-19 e dotare i dipendenti di detergenti per sanificare le postazioni (scrivania, telefoni, computer, mouse, ecc.) almeno un paio di volte al giorno anche se lavorano in postazioni dove non vi si recano altri colleghi.

Si consiglia altresì di pulire maniglie delle porte sempre con il solito detergente più volte al giorno.

Si consiglia di arieggiare i locali frequentemente.

DOMANDA 2

Un tecnico che fa manutenzioni e che si reca da un cliente di cui non può verificare la provenienza come può verificare di essere in sicurezza?

RISPOSTA

La verifica non può essere fatta, ma dovrà utilizzare i DPI che il Datore di Lavoro gli ha fornito; nel caso specifico: mascherina, guanti in lattice, tuta monouso ed eventualmente occhiali. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro da altre persone presenti.

DOMANDA 3

Mascherine: per aziende a rischio basso le tipologie FFP1 e FFP2 sono adeguate?

RISPOSTA

Le mascherine che hanno la sigla FFP (che significa "Filtering Face Piece") abbinata ad un valore da 1 a 3, danno una sicurezza notevole e fino al 98% (FFP3) di protezione da virus, batteri, funghi, agenti cancerogeni, queste mascherine hanno un filtro ben visibile, che blocca il passaggio di microrganismi, favorendo l'uscita dell'aria e una corretta respirazione. Questo prodotto viene utilizzato soprattutto da chi è a contatto con persone potenzialmente infette (come medici, infermieri, receptionist, forze dell'ordine) ed ha durata ed efficacia limitata nel tempo, tanto da essere considerata come "usa e getta". Sono quindi oltremodo adeguate in presenza di un rischio basso di contagio; in tal caso sono sufficienti le mascherine chirurgiche.

DOMANDA 4

A fronte di uno stock esiguo di maschere, e dopo aver informato adeguatamente sulla necessità di farne un uso "razionale", posso chiedere di riutilizzare le maschere se in uno stato "accettabile"?

RISPOSTA

No, le mascherine monouso non possono in nessun modo essere riutilizzate. Soprattutto quelle utilizzate dal personale sanitario o in ambienti ad alta probabilità di contagio. Non è un DPI che può essere riutilizzato salva scadenza riportata sulla confezione. Quindi, è giusto informare i lavoratori sul farne un uso razionale ma occorre anche vigilare affinché ne venga fatto davvero un uso razionale. Tali DPI non vanno utilizzati per più giorni. Durante la giornata occorre conservare tali dispositivi in maniera corretta dentro alla confezione originale.

DOMANDA 5

Le mascherine lavabili (fino a 10 volte) sono verosimilmente sicure come quelle chirurgiche?

RISPOSTA

La mascherina chirurgica è considerata un DPI. Occorre sempre leggerne sulla confezione le caratteristiche e controllare se è presente il marchio CE. Se le mascherine non sono marcate CE - anche se lavabili - non vanno bene. Se hanno marchio CE e sono lavabili, all'interno saranno anche indicate le modalità di lavaggio da rispettare. In quel caso si possono quindi riusare dopo un idoneo lavaggio fatto secondo le indicazioni.

DOMANDA 6

I colleghi della sicurezza che svolgono sopralluoghi in porto sono riconducibili al rischio medio?

RISPOSTA

Dipende a quale attività è preposto l'operatore che svolge le sue mansioni all'interno del porto.
Ad es. nelle attività che possono richiedere assistenza a passeggeri di una nave da crociera sospetti di positività a coronavirus, devo prevedere dpi per rischio alto. Ugualmente il rischio è alto per tutte quelle attività che prevedono frequentazione di scali merci dei porti. Mentre rimane basso il rischio per le attività esclusivamente di backoffice.

DOMANDA 7

Un collega che abita in un condominio dove c'è una famiglia in quarantena, qualora non abbia avuto contatti diretti con quest'ultima, può accedere in azienda?

RISPOSTA

Certamente sì

DOMANDA 8

Un dipendente che ha avuto l'influenza termina i giorni di malattia: può rientrare senza ulteriori verifiche?

RISPOSTA

Potrà rientrare solo dopo che il medico competente lo avrà intervistato e lo riterrà idoneo a rientrare al lavoro.

DOMANDA 9

C'è modo di ricevere una registrazione di questa videoconferenza?

RISPOSTA

I video sono disponibili sul canale Yuotube di Gesta

https://www.youtube.com/channel/UCHX49xjoqCaRGtyqGjKfQBQ?view_as=subscriber

DOMANDA 10

Le Circolari per i Lavoratori dovrebbero essere distribuite e controfirmate per conoscenza e comprensione; temo che alla consegna nessuno controfirmi per comprensione, non avendola ancora letta

RISPOSTA

Consigliamo di concedere un lasso di tempo (es. 1 giorno) per poterla leggere, per fare domande o chiedere chiarimenti. Passato tale periodo, se il lavoratore non ha rivolto domande, significa che la circolare è stata compresa, e quindi può essere firmata per conoscenza e comprensione. Il documento diventa quindi cogente per l'Organizzazione.

DOMANDA 11

In quale rischio ricade un laboratorio analisi al sangue?

RISPOSTA

Rientra in una categoria di rischio "molto alto", in quanto l'agente patogeno può essere presente nel processo produttivo (quello di analizzare il sangue).

DOMANDA 12

I termometri a infrarossi a distanza sono diversi dai comuni pirometri a infrarossi?

RISPOSTA

Sì. I pirometri classici funzionano a contatto e quindi necessitano di processi di sanificazione successivamente ad ogni uso. Mentre i termometri a distanza non necessitano di sanificazione.

DOMANDA 13

Cosa deve fare il datore di lavoro nel caso in cui sul ciclo produttivo non sia possibile tenere la distanza di un metro fra un operatore e l'altro?

RISPOSTA

Due possibilità di intervento: diminuire la produzione oppure - se l'attività non può essere rallentata - adottato i DPI necessari per garantire la sicurezza dei miei lavoratori. Altrimenti l'attività va chiusa.

DOMANDA 14

In caso di rischio basso, è sufficiente l'uso mascherine chirurgiche ma solo se non ci sono i limiti di distanza giusto?

RISPOSTA

Corretto.

DOMANDA 15

Un lab di analisi chimico microbiologiche - acqua alimenti rifiuti in che rischio rientra?

RISPOSTA

Rischio alto. L'agente patogeno è all'interno del ciclo produttivo.

DOMANDA 16

Per rendere più consapevole il dipendente, al di là dell'informativa in bacheca, raccoglierei l'autodichiarazione in merito alla provenienza da zone a rischio OMS o se abbia avuto contatti a rischio negli ultimi 14 giorni, visto che il protocollo lo consente, avendo ovviamente fornito al dipendente l'informativa privacy sul trattamento dei dati personali nelle modalità suggerite dal protocollo stesso. Cosa ne pensa?

RISPOSTA

Attenzione, il Protocollo è un documento che non ha valore legale. Quindi non è corretto dire "perché il protocollo lo dice o lo consente". La condizione vincolante è invece che si rispetti la normativa sulla privacy (GDPR) fornendo le informative necessarie. Ma può non essere sufficiente, se non si adottano le precauzioni successive e necessarie, ovvero quelle di gestire tali documenti (autodichiarazioni) secondo la normativa che impone prescrizioni in fase di acquisizione, conservazione e distruzione dei dati. Quindi, ok acquisire le autodichiarazioni comprensive di informativa, ma una volta terminata l'emergenza, tali documenti vanno distrutti (e non gettati, che è diverso).

DOMANDA 17

Per un istituto scolastico quale grado di rischio va considerato?

RISPOSTA

L'istituto scolastico è un luogo aperto al pubblico (quindi rischio almeno medio).

DOMANDA 18

Se un dipendente su istruzione dell'azienda si reca a casa di un collega per consegnare un notebook, lo spostamento si può considerare giustificato nell'espletare attività lavorative?

RISPOSTA

Absolutamente sì. Ma anche in questo caso l'attività va fatta con le adeguate precauzioni (distanza di sicurezza, DPI ecc...).

DOMANDA 19

Qual è la differenza tra rischio alto e molto alto

RISPOSTA

Il rischio molto alto è relativo a tutte le attività svolte in strutture sanitarie (ospedali, studi medici, laboratori analisi).

Il rischio alto riguarda ad esempio mansioni assistenziali nei confronti di pazienti noti o sospetti per aver contratto il virus, operatori adibiti al trasporto di pazienti noti o sospetti per aver contratto il virus pandemico all'interno di ambulanze, addetti alle camere mortuarie (es. pubbliche assistenze, Croci rosse ecc...).

DOMANDA 20

Quindi il DVR deve essere aggiornato con il rischio biologico da COVID 19?

RISPOSTA

Noi stiamo operando con queste modalità: valutiamo un rischio specifico legato al COVID 19 (come richiesto da OMS) e operiamo un aggiornamento del rischio biologico che già era stato valutato ai sensi dell'art 266 e 271 del D. Lgs. 81/08.

DOMANDA 21

In quale norma/linea guida è riportata la distanza dei due metri (e non un metro) per attività a rischio medio?

RISPOSTA

No, non è riportata in nessuna linea guida. Lo abbiamo introdotto noi per le società che operano in presenza di pubblico quando il dispositivo individuale (mascherine) non è nella disponibilità del Lavoratore. In questo caso si raddoppia la distanza di sicurezza in assenza della mascherina, altrimenti esporremmo il lavoratore a un rischio che ha probabilità di accadimento bassa ma entità del danno alta.

DOMANDA 22

Una società di consulenza in che classe di rischio ricade?

RISPOSTA

Il rischio dipende da dove svolgiamo l'attività di consulenza. Se l'attività di consulenza si svolge all'interno di un'azienda a rischio medio-alto, il consulente assume quel rischio in quel momento, se si svolge in un'azienda a rischio basso il consulente rimane nel rischio basso e così via.

Se l'attività è solo telefonica, il consulente assume il rischio del proprio luogo di lavoro (basso).

In poche parole, il consulente assume il rischio dell'azienda cliente.

DOMANDA 23

Caso di Azienda con esposizione a pubblico, che ha già valutato rischio biologico nel DVR, considerato che attualmente il coronavirus è classificato nel Gruppo 2, ritiene che sia necessario rivalutare il rischio già calcolato o che sia sufficiente implementare le misure di protezione?

RISPOSTA

Non è possibile dare una risposta, bisognerebbe vedere com'è stata fatta la valutazione del rischio.

DOMANDA 24

Cosa suggerirebbe a un datore di lavoro a rischio alto o molto alto che dovrebbe fornire mascherine FFP3 ma non le riesce a reperire sul mercato?

RISPOSTA

Se non ho l'FFP3 che è essenziale per svolgere l'attività occorre interrompere quella attività.

DOMANDA 25

Una farmacia in quale rischio rientra?

RISPOSTA

Rientra nel rischio medio, in quanto a contatto con pubblico. A meno che non prepari e/o somministri presidi farmaceutici basati su agenti patogeni, nel qual caso rientra nel rischio alto.

DOMANDA 26

La temperatura di un dipendente può essere rilevata da un operatore non sanitario?

RISPOSTA

Certamente sì perché non ha nessun valore scientifico.

DOMANDA 27

Ma in una scuola i ragazzi a che distanza dovrebbero stare fra loro e rispetto ai docenti?

RISPOSTA

Premettendo che le scuole ad oggi sono chiuse e che è esortata la didattica a distanza, occorre comunque rispettare la distanza di almeno 1 metro.

DOMANDA 28

In un'azienda che si occupa di indagini diagnostiche, il rischio degli addetti alla reception e dei tecnici di radiologia è da considerarsi alto?

RISPOSTA

Essendo attività di contatto con pubblico occorre almeno la mascherina chirurgica.

DOMANDA 29

Per attività a distanza inferiore ad un metro, è sufficiente il solo uso della mascherina se tutti i presenti la indossano? oppure si dovrebbero utilizzare altri DPI come ad es occhiali

RISPOSTA

La risposta deve essere contenuta nel DVR. Dipende dalle situazioni di lavoro. Nella maggior parte dei casi a rischio basso la mascherina sopperisce all'uso degli occhiali e dei guanti in lattice, a condizione che siano stati messi in atto processi di sanificazione adeguati.

DOMANDA 30

Nell'ambito dei cantieri temporanei e mobili ritiene necessari ulteriori azioni oltre a quanto sin qui condiviso?

RISPOSTA

No, le azioni sono le stesse (DPI quando servono, mantenimento delle distanze). Attenzione ai luoghi a rischio quali baracche, spogliatoi, mense ecc....

DOMANDA 31

Una persona che ha la moglie che lavora in una struttura per anziani ove ci sono casi positivi di Covid, può accedere in azienda? Se non può in che regime deve essere posto (ferie, malattia, quarantena)?

RISPOSTA

In questo caso, se tutto questo è conclamato, la persona non può accedere in Azienda per salvaguardare la salute dei lavoratori. Può esser messa in ferie oppure l'Azienda può usare gli ammortizzatori previsti. Si consiglia di rivolgersi al consulente del lavoro.

DOMANDA 32

Se uso il metodo Bioritmo per la valutazione del rischio Biologico che valore devo dare al virus del Covid-19? quello relativo alla Sars o per mettermi in condizioni di sicurezza lo pongo uguale a 4? vista la situazione

RISPOSTA

Occorre verificare costantemente come valuta il virus l'Organizzazione Mondiale della Sanità perché la valutazione varia continuamente. Ad oggi al nuovo coronavirus è stato assegnato lo stesso valore della Sars.

DOMANDA 33

I soccorritori di ambulanze 118 sono a rischio alto o medio?

RISPOSTA

Rischio molto alto.

Se il servizio di 118 si serve del personale di pubblica assistenza o Croce Rossa anche il personale di questi ultimi rientra quindi nel rischio molto alto.

DOMANDA 34

Come posso collocare invece i tecnici che fanno manutenzione su apparecchiature mediche provenienti dagli ospedali?

RISPOSTA

Dipende dal contratto di manutenzione, ovvero se sia presente o no la clausola della sanificazione del macchinario prima della spedizione all'ospedale. Se tale clausola non c'è, il tecnico diventa soggetto a rischio molto alto perché l'agente patogeno può rientrare nel proprio processo di lavoro.

DOMANDA 35

Nel caso in cui non si abbia a disposizione un secondo bagno da dedicare al personale esterno (come indicato dal Protocollo di Intesa per la Sicurezza) che lavora all'interno della nostra organizzazione come si potrebbe superare il problema?

RISPOSTA

Ricordiamo che il Protocollo non ha valore legale. Tuttavia, la promiscuità dei locali igienici fra lavoratori interni ed esterni può costituire effettivamente una criticità.

È possibile adottare uno dei seguenti presidi: noleggio di un wc chimico oppure moltiplicare l'attività di sanificazione.

Altrimenti l'attività va chiusa.

DOMANDA 36

Le Vostre dispense si possono utilizzare come informazione / formazione ai lavoratori da far sottoscrivere?

RISPOSTA

Tutti i documenti possono essere liberamente utilizzati ma gli stessi sono sottoposti a licenza CC (Creative Commons). Le condizioni per l'utilizzo sono riportate anche nella parte terminale del presente documento.

DOMANDA 37

L'autocertificazione va consegnata alla Forza Pubblica che effettua il controllo o rimane a noi?

RISPOSTA

L'autodichiarazione va consegnata alla forza pubblica che la controlla, la sottoscrive e la riconsegna alla persona. Ritorna quindi nella disponibilità della persona che l'aveva mostrata alla forza dell'ordine.



Questo documento è distribuito con Licenza *Creative Commons*.

Il presente documento può essere riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato con qualsiasi mezzo e formato, a condizione che ne venga riconosciuta l'attribuzione a Gesta Srl, venga fornito un link alla licenza e che sia indicato se sono state effettuate delle modifiche. Il materiale non può essere utilizzato per scopi commerciali. Il materiale trasformato o modificato non può essere distribuito. Non possono essere applicati termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Non si è tenuti a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui l'utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla Legge.

Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferire tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.